

■ **EVENTO** | IN ESPOSIZIONE IL "SACRIFICIO DI ISACCO" ATTRIBUITO AL PITTORE MICHELANGELO MERISI

Antiquariato nel segno di Caravaggio

Venerdì nelle scuderie della Musso l'inaugurazione della trentatreesima edizione della Mostra

SALUZZO | C'è un motivo in più per venire a Saluzzo e visitare la Mostra nazionale dell'Antiquariato che si apre nella XXXIII edizione con l'inaugurazione di venerdì 14 maggio (aperta fino al 23) alle 18 alla Caserma Musso. La mostra collaterale di grande appeal e attualità (quest'anno ricorre il quarto centenario della sua morte) è dedicata a Michelangelo Merisi, meglio conosciuto come Caravaggio.

"Caravaggio sì, Caravaggio no". È il titolo dell'esposizione che prende spunto da un grande quadro, divenuto emblema della rassegna "Il Sacrificio di Isacco" proveniente dalla collezione di John Murray e che il critico Roberto Longhi attribuisce con probabilità al maestro. «Nella collaterale - illustra Mario Rossi che ha la consulenza organizzativa della mostra, mentre Bruno Collovati la direzione artistica - una ventina di opere appartenenti alla corrente nota come il Caravaggismo che dominò la scena artistica romana nel primo trentennio del Seicento. Fra esse, un dipinto firmato da Gerrit van Honthorst, detto Gherardo delle Notti, uno dei più importanti pittori che a Roma divenne una sorta di caposcuola dello stile ispirato ai dipinti di Merisi. Completano

MERISI

In una mostra collaterale venti opere attribuite alla scuola del grande pittore nota come Caravaggismo



■ Il sacrificio di Isacco opera della scuola di Caravaggio, in mostra a Saluzzo

la rassegna una serie di pregevoli nature morte seicentesche: questo genere, secondo le fonti, fu introdotto in Italia proprio dal Caravaggio stesso, e trovò un grandioso successo presso la committenza romana del diciassettesimo secolo». Di altro genere "Il Segno", seconda collaterale all'interno della mostra: una ricca serie di incisioni di

grandi maestri come Picasso, Mirò ed Andy Warhol. Fino al 23 maggio dunque Saluzzo sarà nuovamente capitale dell'arte e dell'antiquariato, rinnovando un impegno culturale che da anni la pone in primo piano in Piemonte e in Italia, afferma Michele Fino presidente della Fondazione Bertoni di cui a rassegna è l'evento top delle programmazioni - La XXXIII Mostra Nazionale di Antiquariato Città di Saluzzo si presenta anche quest'anno con una formula collaudata e apprezzata dal pubblico e dagli addetti ai lavori. In esposizione

veri e propri capolavori che vanno dal XV al XX secolo: una vetrina di esemplari in grado di conquistare l'attenzione del pubblico e catturare l'interesse degli esperti. Oggi più che mai, infatti, la Mostra è uno spazio aperto di incontro e confronto per gli appassionati a ogni livello. Nell'Angolo dell'Esperto chi lo desidera potrà richiedere gratuitamente una perizia del proprio pezzo, anche solo presentando una foto. In un'altra sezione in collaborazione con il Museo Victor Salvi sarà presentato il restauro di arpe preziose.